

Kingsman. Un servizio segreto per autentici gentlemen

Articolo di: Teo Orlando



[1]

Kingsman: Secret Service vede il ritorno di **Colin Firth** in un'interpretazione carica di mestiere e di **ironia**. Il film, diretto da **Matthew Vaughn** (già regista di *X-Men. L'inizio*, da cui sono tratte varie citazioni implicite), prende spunto da una fortunata serie di **fumetti** e si incentra sulla storia di un'**agenzia di spionaggio** abilmente dissimulata sotto le apparenze di una raffinata firma di abiti di lusso, ma in realtà posizionata sul massimo livello di **segretezza** possibile (il tutto condito da una certa ironia, per il fatto che il segreto sembra più noto di quanto si creda); viene altresì dipinta come un'organizzazione che ha degli ideali puri, non compromessi dalla politica e dalla burocrazia.

Gli **agenti Kingsman** sono quasi dei moderni **Cavalieri della Tavola Rotonda**, anche perché l'agenzia comporta una **vita avventurosa** e non esente da rischi: anche gli agenti più **addestrati** ed **esperti** possono morire, come capita al padre di **Gary "Eggsy" Price**, rimasto orfano a soli cinque anni, perché il genitore aveva sacrificato la propria vita durante una **missione militare** di massima segretezza. La famiglia riceve come "premio" alla memoria una **medaglia** non convenzionale e un numero telefonico segretissimo da usare in casi di emergenza.

L'orfano **Eggsy (Taron Egerton)** cresce allo sbando come un teppista: ha lasciato gli studi, è disoccupato e vive un'esistenza grigia nell'appartamento della madre. Arrestato per un furto, sfrutta la medaglia per uscire di prigione; a quel punto viene notato dal **superagente Harry Hart (Colin Firth)**, grato a suo padre che gli aveva salvato la vita. Hart decide così di sottoporre il giovane a un **micidiale programma di addestramento** per trasformarlo in una superspia destinata a combattere il crimine tecnologico su scala globale.

Eggsy viene così arruolato in una sorta di accademia degli 007, caratterizzata da un'impeccabile **etichetta formale** (e qui si sprecano le citazioni e gli ammiccamenti ai film dell'agente 007, con un'evidente predilezione per quelli in cui **James Bond** veniva interpretato da **Sean Connery** e da **Roger Moore**) e da una serie di test competitivi ed eliminatori (particolarmente riuscita la scena in cui gli aspiranti agenti compiono un'esercitazione di **skydiving**, con uno di loro senza paracadute, sicché devono cercare di planare tutti uniti, sopperendo con gli altri paracadute a quello mancante).

Finito l'addestramento, Eggsy viene chiamato a collaborare con Harry, il quale si sta occupando del caso della **misteriosa scomparsa** di scienziati ed altre illustre celebrità, dietro cui ritiene vi sia, come **mastermind** del **male**, **Richmond Valentine (Samuel L. Jackson)**, un ex ecologista deluso, diventato miliardario super-tecnologico, che si prefigge di "**salvare il mondo**", votandolo in realtà alla distruzione.

Oltre alle influenze citate prima, il regista cita anche, come punti di riferimento, i **gangster movies** *Lock & Stock*, *Snatch - Lo strappo*, *The Pusher* e i film basati sul fumetto **Kick-Ass**.

Kingsman. Un servizio segreto per autentici gentlemen

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Certo, alcuni personaggi appaiono un po' stereotipati; lo stesso **Valentine**, il *super villain*, ricorda un po' il **Kingpin** di **Daredevil** interpretato da Michael Clarke Duncan; qualche dubbio lascia il fatto che sia stato scelto un attore nero, se si deve giudicare il film anche su parametri di *political correctness*.

Di tutto il *casting* forse il più convincente è **Colin Firth**, capace di vestire i panni del perfetto **gentleman inglese** ma anche dell'uomo d'azione impegnato in missioni ad alto rischio o in risse e sparatorie all'ultimo sangue. Efficace anche **Mark Strong**, nella parte di **Merlino**, il genio tecnologico dell'organizzazione, l'addestratore dei nuovi agenti, in grado di usare un computer con la stessa facilità con cui maneggia un fucile automatico.

Anche i personaggi femminili risultano molto convincenti, da **Roxy**, interpretata da **Sophie Cookson**, l'amica-rivale di **Eggsy**, a **Gazelle**, stretta collaboratrice di Valentine, dotata di protesi letali al posto delle gambe, che somigliano agli arti artificiali di **Oscar Pistorius**, da un lato, e racchiudono delle lame affilate retrattili che ricordano gli artigli dell'**X-Man Wolverine** (e della sua omologa femminile, **Lady Deathstrike**), dall'altro.

In conclusione, un riuscito mix tra film di **spionaggio**, **blockbuster** e **movie di fantascienza supereroistica**, con effetti speciali sorprendenti, una recitazione impeccabile e una giusta dose di ironia.

Publicato in: GN13 Anno VII 12 febbraio 2015

//

Scheda **Titolo completo:**

Kingsman: The Secret Service

Lingua originale: inglese

Paese di produzione: Regno Unito

Anno: 2014

Durata: 129 min

Regia: Matthew Vaughn

Soggetto: Mark Millar e Dave Gibbons (fumetti)

Sceneggiatura: Matthew Vaughn, Jane Goldman

Casa di produzione: 20th Century Fox, Marv Films

Distribuzione (Italia): 20th Century Fox

Musiche: Henry Jackman, Matt Margeson

Interpreti e personaggi

Taron Egerton: Gary "Eggsy" Unwin

Colin Firth: Harry Hart / Galahad

Samuel L. Jackson: Richard Valentine

Mark Hamill: Professore James Arnold

Mark Strong: Merlin

Michael Caine: Arthur

Sofia Boutella: Gazelle

Jack Davenport: Lancelot

Sophie Cookson: Roxy

Richard Brake: L'interrogatore

Articoli correlati: [Mission Impossible Protocollo Fantasma. Cruise al cardiopalma](#) [2]

[The Debt. Uno psicodramma nella Berlino Est degli anni sessanta](#) [3]

[Unbroken. L'epica della resistenza e della redenzione](#) [4]

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/kingsman-servizio-segreto-autentici-gentlemen>

Kingsman. Un servizio segreto per autentici gentlemen

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/kingsmanpng>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/mission-impossible-protocollo-fantasma-cruise-al-cardiopalma>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/debt-psicodramma-nella-berlino-est-degli-anni-sessanta>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/unbroken-lepica-della-resistenza-della-redenzione>